

40 Ho risolto il mio problema, sono stato da... **BRICCHETTI**

40 dal 1977
Apparecchi Acustici
Bricchetti
BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 45. NUMERO 107. www.bresciaoggi.it

GIOVEDÌ 18 APRILE 2019 €1,20

AMBIENTE

Torrenti sicuri in città
Ora c'è un piano

PAG 10



IL BILANCIO

Teatro Grande da record
È boom di spettatori

PAG 13



INGEGNO

In edicola il primo volume

Ultima spiaggia per il Governo

di **ERNESTO AUCI**

Il ministro Tria sembra, in apparenza, aver preso gusto a sfidare i suoi due capi, Salvini e Di Maio. Parlando del Def in Parlamento, Tria ha chiarito che nella situazione attuale l'aumento dell'IVA sarà inevitabile per finanziare le maggiori spese per quota 100 e per il reddito di cittadinanza. Se poi si vorrà procedere ad una ulteriore riduzione delle tasse, ad esempio estendendo la flat tax al ceto medio, allora sarà necessario trovare nuove risorse.

Insomma siamo arrivati alla resa dei conti. La politica della spesa facile voluta dai pentaleghisti per attuare le promesse elettorali, sta mostrando tutti i suoi limiti. Infatti da queste scelte derivano la stagnazione dell'economia e la riduzione dell'occupazione, l'aumento dello spread e quindi degli interessi che lo Stato deve pagare sul debito. Insomma la politica della spesa facile che apparentemente serve per procurare consenso, in realtà sta provocando un profondo malessere non solo presso gli industriali ma anche presso i consumatori che infatti rallentano le spese.

A questo punto Tria che è un po' più sofisticato dei due Dioscuri, dice che per salvare capra e cavoli converrebbe aumentare l'IVA. La ragione sta nei calcoli che hanno presentato in Parlamento Istat e Banca d'Italia in base ai quali un aumento dell'IVA avrebbe un effetto contenuto sulla riduzione del Pil, mentre un aumento del debito ben oltre il 3% porterebbe un forte aumento dei tassi d'interesse e quindi una caduta del Pil assai più consistente. Quindi, dice Tria, sotto il profilo strettamente economico converrebbe lasciar aumentare l'IVA, piuttosto che continuare ad indebitarci senza limiti. Anche perché nel secondo caso ci sarebbe il rischio che i mercati possano rifiutare di sottoscrivere i BOT. Ed allora sarebbero dolori per tutti!

E tuttavia se dal punto di vista dell'economista i conti possono tornare, dal punto di vista politico appare chiaro che i due apprendisti stregoni sono nell'angolo. Entrambe le soluzioni (più IVA o più debito) sono molto rischiose per la loro popolarità e per quella dei loro patiti.

Insomma è ormai chiaro che gli italiani, continuando con questi due avventurieri saranno presto chiamati a pagare più tasse. E nulla esclude che per continuare a spendere soldi pubblici per foraggiare le proprie clientele, prima o poi si arriverà alla patrimoniale, magari con l'appoggio di Landini e con il silenzio complice del Pd. Bisogna svegliarsi prima che sia troppo tardi!

L'ALLARME. Un marocchino e un artigiano sono stati fermati dai carabinieri di Breno dopo l'ennesima aggressione alle compagne

Violenza in famiglia: altri due arresti

MONTICHIARI

Rapinanti di auto e portafogli dai finti carabinieri

PARI PAG 22

Un 36enne marocchino e un artigiano camuno 45enne, sono stati arrestati dai carabinieri di Breno per maltrattamenti. Entrambi sono accusati di violenze in famiglia. Lunedì notte esasperata dall'ennesima aggressione, la moglie dell'immigrato ha telefonato al 112. In realtà i

militari stavano già indagando sulla coppia a causa dei continui ricoveri al pronto soccorso della vittima. L'altro pomeriggio è finito invece ai domiciliari l'artigiano responsabile di una serie di minacce e pestaggi ai danni della convivente.

PAG 20



Maltrattamenti e violenze ripetute in famiglia, sono queste le accuse a carico di un 36enne e di un 45enne arrestati in Val Camonica

IL REPORT. Secondo l'Unione Consumatori, dopo Bari e Bolzano, la Leonessa è la città più cara



Brescia, quanto mi costi

SALVADORI PAG 9

L'INDAGINE. I dati Inail

Nell'area del Sin Caffaro più tumori tra i lavoratori

Sui luoghi di lavoro inseriti nel bacino del Sin Caffaro di Brescia ci si ammalava con maggiore frequenza non solo rispetto al resto della provincia, ma anche a tutta la macroarea del Nord-Ovest che comprende Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta. È quanto emerge dal report dell'Inail 2019. L'incidenza dei tumori ai polmoni è di oltre tre volte superiore alla media.

REBONI PAG 18

EX SELCA

Mancata bonifica
Cinque richieste di rinvio a giudizio

CITTADINI PAG 12

SABBIO CHIESE

Illesa dallo schianto in auto ma muore per un malore

PASINETTI PAG 23

ViniPassiti
MOSTRA NAZIONALE VINI PASSITI E DA MEDITAZIONE
Volta Mantovana - Palazzo Gonzaga
25.26.27.28 APRILE 2019
www.voltamantovana.gov.it • vinipassiti@yahoo.com

LA LEONESSA

Un benvenuto ai turisti? Cantieri della fibra ottica

Chi vice sperando (...omissis) si augura che il cantiere venga smontato già oggi. Ma il permesso per i lavori è formalmente valido fino a sabato. Il sabato di Pasqua. All'apertura della stagione turistica. Sulla provinciale 572. L'unica vera strada esistente fra Desenzano e Salò. Pazzesco, no? Pazzesco sì, perché quel cantiere stradale autorizzato dalla Provincia, aperto giusto ieri a Moniga per posare i cavi della fibra ottica, ha dato l'effetto che tutti avrebbero previsto, tranne gli unici che potevano evitarlo: tre chilometri di coda immobile, tutti imprigionati nel budello, pendolari imbuffaliti, turisti sconcer-

tati. Dice il sindaco di Moniga che «chiederà spiegazioni alla Provincia», e pare di sentirle, le spiegazioni: «...mica potevano immaginare che posare la fibra ottica nella settimana di Pasqua sull'unica strada tra Desenzano e Salò potesse creare tutti questi disagi». Eh certo. Mica si poteva immaginare.

OSPITALETTO

Travolti da un Tir mentre cambiano la ruota: tre feriti. Uno è gravissimo

REBONI PAG 24

LAB
MACELLERIA RODA s.p.a.

Buona Pasqua

BRESCIA - Via Orzinuovi, 94
Tel. 030 3541053 • labmacelleria.roda

Posti Italiani S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 0 0 1 0 3
 9 7 7 1 3 7 1 7 0 0 0 0 4